

Calcio. Serie C

L'anticipo della quinta giornata di campionato

Questa mattina la ripresa al «Turina»



La Feralpisalò riprenderà la preparazione stamattina al «Turina» con una seduta defaticante per chi è sceso in campo a Modena. Gli altri sosterranno un lavoro più impegnativo. Il prossimo impegno di campionato è fissato mercoledì alle 18.30 in casa contro il Fano.

Zironelli: «È giusto il pareggio»



Al termine della partita il tecnico della Modena, Mauro Zironelli, applaude la prestazione della Feralpisalò. «Abbiamo affrontato una

squadra forte, costruita per conquistare la serie B o, quantomeno, lottare per le posizioni di vertice in questo campionato fino alla fine -

analisi dell'allenatore degli emiliani - Ha costruito qualche buona occasione, rimediando al gol subito all'inizio del match con

personalità. Proprio la qualità degli elementi schierati dai gardesani dà maggior valore alla nostra prestazione. Il pareggio mi sembra un

risultato accettabile da entrambe le parti. Si può ricreimare su questo o quell'episodio, ma la sostanza non cambia».

IL FILM DELLA PARTITA

Grande reazione al vantaggio lampo degli emiliani

La rete di Rossetti segnata dopo soli 14 secondi sembrava l'inizio di un'altra serata amara per la Feralpisalò, battuta all'esordio in notturna a Reggio Emilia. Ma il colpo di testa di Maiorino su invito di Rossetti fissa l'1-1.



IL RACCOLIMENTO. Le squadre osservano il minuto di silenzio per ricordare Giuseppe Loschi, medico dei gialloblù scomparso solo 37 anni.



IL GOL DELL'1-0. Modena avanti dopo soli 14 secondi con Rossetti che, libero da marcatura, supera De Lucia con un mancino velenoso.



IL PAREGGIO. Maiorino incorna alle spalle di Gagno un traversone dalla sinistra di Contessa: è il gol che sancisce il definitivo 1-1 al «Braglia».

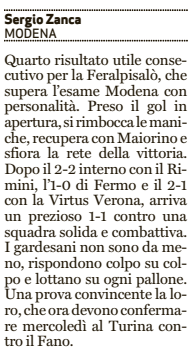


L'OCCASIONE. La Feralpisalò sfiora il colpaccio in rimonta. Una delle occasioni più ghiotte capita a Caracciolo che non riesce a superare Gagno.

LA PARTITA. Quarto risultato utile consecutivo per i gardesani: al «Braglia» finisce 1-1 dopo una partenza shock

La Feralpisalò non si spegne dopo il black out di partenza

Verdeblù sotto dopo 14 secondi, ma la reazione è da grande squadra. Ci pensa il solito Maiorino a mettere la firma sul gol che evita il peggio



Il tecnico Damiano Zenoni

LA PARTITA. Dovendo disputare tre gare in una settimana, ed essendo intenzionato a far ruotare gli elementi a disposizione, Damiano Zenoni apporta qualche ritocco rispetto alla formazione che ha battuto la Virtus Verona. Sulla fascia destra reinserisce Zambelli. In cabina di regia Carraro al posto di Pesce. In attacco l'ex Stanco rievoca Caracciolo, che parte per la prima volta dalla panchina.



Il tecnico Damiano Zenoni

scia. A centrocampo l'ex Guido Davi. I canarini si sono sbloccati proprio domenica, imponendosi a Imola. All'ultimo istante cambia l'arbitro: non più Panetella di Bari, che si è ammalato, ma Fiero di Pistoia. Viene osservato un minuto di silenzio per l'improvvisa scomparsa all'età di 37 anni del medico sociale Giuseppe Loschi. I canarini partono all'arrembaggio e sbloccano subito il punteggio. Rossetti, non adeguatamente pressato, si aggiusta il pallone al limite e di sinistro fulmina De Lucia con un radente. Sono trascorsi appena 14 secondi e per la Feralpisalò la gara inizia in salita. Proprio come capitò il 29 dicembre 2016, nell'unico precedente allo stadio Braglia.

Quel giorno il Modena ebbe la meglio sulla squadra di Antonino Asta con un secco 4-1 (doppiette di Basso e Popescu, rete del temporaneo pareggio di Maracchi). Ma stavolta non finirà così. Il tecnico Mauro Zironelli propone lo stesso modulo degli avversari, il 3-5-2, con Perrone al posto di riferimento. In porta Gagno, ex Bre-

MODENA	FERALPISALÒ
3-5-2	3-5-2
Gagno	6 De Lucia
Politti	6 Legati
Zaro	6 Rinaldi
Perna	6 Gianì
Laurenti	5,5 Zambelli
(25 st Sodinha)	6 (37 st Eleuteri)
Davi	6 Magnino
Boscolo Papo	5,5 (25 st Altobelli)
(10 st Ferrario)	6 Carraro
De Grazia	5,5 Scarsella
(10 st Pezzella)	6 Contessa
Beazrotti	5,5 (37 st Mordini)
Spagnoli	7 Maiorino
(25 st Varutti)	6 (29 st Ceccarelli)
Rossetti	7 Stanco
(10 st Tufissi)	6 (25 st Caracciolo)
All. Zironelli	All. Zenoni

A disposizione MODENA: Pacini, Narciso, Ingegneri, Caragnellutti, Rabu, Stefanelli, Mattioli. **FERALPISALÒ:** Liverani, Altare, Pesce, Bertoni, Mura, Herziglioglio, Guidetti. **Arbitro:** Fiero di Pistoia. **Reti:** 1 pt Rossetti (M), 31 pt Maiorino (F). **Note:** spettatori paganti 937 e abbonati 5.444, per un incasso totale di 36.427 euro. **Ammoniti:** Politti, Ferrario, Zaro (M) e Contessa (F), Angoli 5-3 per la Feralpisalò. Recupero 1 a 5.

gna con il sinistro Gagno, che ribatte. Si avventa Magnino e calcia con il mancino: il portiere respinge ancora. Ci provano Stanco (da una parte) e Davi (dall'altra), ma i portieri fanno buona guardia. Al 31' su cross da sinistra di Contessa non ci arriva Scarsella, ma sopraggiunge Maiorino, che di testa insacca da distanza ravvicinata. È il gol dell'1-1. I gardesani, in maglia grigia, ritrovano serenità e tranquillità. E cominciano a creare azioni pungenti.

IL MODENA, invece, perde alcune certezze e inizia a commettere qualche errore. Poco da segnalare nel secondo tempo, a esclusione di un finale acceso. Una ghiotta occasione capita al 34', quando Caracciolo, subentrato a Stanco, pesca Scarsella che manca il tiro al volo. Sodinha (ex Brescia e Rezzato), entrato al posto di Laurenti, ci prova su punizione: palla alta.

Negli ultimi istanti Pezzella chiama De Lucia a una difficoltosa respinta su punizione. In pieno recupero Eleuteri fornisce a Ceccarelli un assist prezioso, ma il trequartista perde l'attimo per andare alla conclusione. Lo stesso Ceccarelli chiama Gagno ad alzare in corner. ●



Pasquale Maiorino, autore della rete del definitivo 1-1, contro l'ex Guido Davi

Per il fantasista della Feralpisalò seconda rete consecutiva in campionato

GIOVANILI. I ragazzi di Bertoni debuttano in campionato superando la Pergolettese: a segno Travaglini, Pinardi e Tirelli

Berretti, un tris per iniziare a volare

Feralpisalò 3
Pergolettese 1

FERALPISALÒ: Spezia, Locatelli (16st st Fini), Rigamonti, Bresciani (16st st Valtulini), Biasin, Travaglini, Apollonio (16st st Nonni), Cristini (16st st Manenti), Tirelli, Pinardi, Risanti (33st st Melloni), Aisp, Cucato, Raccagni, Morandini, Nervi, Buffoli, Nuzzo, All. Bertoni. **PERGOLETTESE:** Castellazzi, Monti, Mazzei (20st st Giovannetti), Radelli, Medda, Montagnari, Rapisarda (20st st Niang), Novello (7st st Riboli), Scarpelli, Poledi (30st st Sperolini), Rao (7st st Aureli), A disp. Dolci, Barbieri, Caria, Cappello, Rochetti, Mustafaraj, All. Miffah. **Arbitro:** Passarotti di Mantova. **Reti:** 4 pt Travaglini, 10 pt Pinardi, 3 st Tirelli (figore), 9 st Scarpelli.

Una vittoria netta e convincente per iniziare la stagione nel migliore dei modi. La Berretti della Feralpisalò, fiore all'occhiello del vivaio a tinte verdeblù, piega la Pergolettese per 3-1 nel primo derby lombardo del campionato.

UN SUCCESSO figlio di una buona organizzazione di gioco e di una manovra fluida, oltre che di un apprezzio ai limiti della perfezione. E non potrebbe essere altrimenti alla luce dei due gol di distacco tracciati nei confronti dei gialloblù cremonesi dopo solamente una decina di minuti. Gli acuti di Bertoni, clas-

se 2000 prelevato in estate dal ds Gianluca Andrissi dal Varese, e dal figlio d'arte Pinardi hanno permesso ai gardesani di mettere in giacchio partita e tre punti. È il giovane bomber della Feralpisalò, Tirelli (classe 2002), a propiziare il vantaggio della squadra di casa: un suo traversone da fondo campo trova Travaglini pronto alla straordinaria deviazione aerea: Castellazzi è battuto. Tutto facile per la Feralpisalò che riesce anche a trovare la rete del raddoppio al 10' con una autentica prodezza firmata da Pinardi, che vince senza alcun dubbio il premio

di giornata per il gol più bello della partita. I perfetti equilibri mostrati in campo consentono ai verdeblù di gestire senza affanni o preoccupazioni il risultato. La Pergolettese fatica a rendersi pericolosa, agevolando il compito dei ragazzi guidati da Mauro Bertoni. Anche per l'ex tecnico della Lumezzane, chiamato a raccogliere la pesante eredità di Damiano Zenoni (scudetto vinto al termine della stagione 2017/18 e ingresso nelle «top 8» con eliminazione ai quarti nello scorso torneo), si tratta di una «prima». In avvio di ripresa la Feralpi-



I giocatori della Feralpisalò festeggiano il successo sulla Pergolettese



Michele Rinaldi contrasta l'attaccante gialloblù Alberto Spagnoli

Le pagelle

6.5 DE LUCIA. Non può nulla sul sinistro di Rossetti, un diagonale molto angolato. Poi alza una sventolata dell'ex Davi. Per il resto svolge ordinaria amministrazione. Agli sgoccioli si distende per allontanare una sventolata di Pezzella su punizione.

6.5 LEGATI. Regge con din-sinvoluta. È sempre nel vivo, e non si fa mai tagliare fuori.

6 RINALDI. Non esercita su Rossetti una pressione adeguata e gli concede mezzo metro di libertà, pagata cara: dopo 14 secondi il Modena è avanti. Poi si rimette in linea.

7 GIANI. Implacabile nella marcatura, non cede mai di una virgola, e allontana senza un attimo di indecisione.

6.5 ZAMBELLI. Riprende il posto che domenica aveva ceduto a Eleuteri. Atteggiamento riflessivo, bada a contenere Bearzotti. Garantisce esperienza.

6.5 MAGNINO. Sfiora il gol, sparando addosso a Gagno. Combattivo e ringhioso, non molla mai l'osso. Gli scontri rudi non lo impensieriscono.

6 ALTOBELLI. Nonostante i pochi minuti, garantisce un apporto valido.

6 CARRARO. Sostituisce Pesce nei panni di regista. Scandisce il passo e il ritmo. All'inizio si muove sotto tono. Nella ripresa cresce, e diventa l'uomo di riferimento.

6 SCARSELLA. Non si vede molto. Sgobba nel mare del centrocampo, portando fieno in cascina. Peccato per il mancato tiro al volo: un'occasione sciupata. Contro il Pordenone in Coppa Italia la prodezza gli era riuscita, ieri con il Modena no.

6.5 CONTESSA. Pregevole il cross dalla fascia che innesca Maiorino per l'1-1 definitivo: difesa dei canarini sorpresa dalla parabola arcuata e precisa.

7 MAIORINO. Dopo aver impegnato severamente Gagno, lo batte di testa, deviando da distanza ravvicinata un traversone di Contessa. Segna il secondo gol consecutivo, dimostrando di essere il rifinitore della provvidenza.

6 CECCARELLI. Subentra a Maiorino. Gli capitano un paio di belle occasioni, ma non le sfrutta adeguatamente: una volta cincichia, nell'altra impegna il portiere. Regala comunque freschezza e vivacità.

6 STANCO. Rievoca Caracciolo, e da ex, vorrebbe lasciare il segno per farsi rimpiangere. Crea la prima occasione con un assist pregevole. Al 23' impegna il portiere con una fondata dal limite. Generoso. Partecipa allo scambio coi compagni.

6 CARACCIOLLO. Entra nel finale, e fornisce un buon pallone a Scarsella. ● **SE ZA.**

IL DOPOGARA. Rammarico in casa gardesana per l'esito della sfida al «Braglia» di Modena



Daniele Altobelli cerca di controllare il pallone e di avviare l'azione della Feralpisalò: lo marca Pezzella del Modena

Zenoni: «Ma per vincere dovevamo crederci di più»

Il tecnico: «Con più convinzione avremmo potuto realizzare il gol del 2-1»
Il regista Carraro: «Modena in difficoltà, però dovevamo approfittarne»

MODENA

Damiano Zenoni temeva in modo particolare la trasferta in Emilia, considerando la qualità del Modena e il fattore Braglia. E al termine tira un sospiro di sollievo: ha visto una squadra combattiva e tenace, che avrebbe anche potuto chiudere con la vittoria.

«SONO CONTENTO della prestazione della squadra - afferma l'allenatore della Feralpisalò - Esclusi i 15 minuti iniziali, i ragazzi hanno proposto giocate di buona qualità. La squadra mi è piaciuta, anche se avrebbe potuto mettere in campo maggiore cautela. L'avvio purtroppo è stato decisamente sotto tono. Ripresa confidenza, le cose sono cambiate».

Non semplice rimettere in piedi la partita dopo lo svantaggio lampo. «L'1-0 di Rossetti, quando erano trascorsi pochissimi istanti dal via, ci ha costretti a una partenza difficile. Il Modena ha creduto sul lancio lungo in avanti e lo ha sfruttato. Colpa nostra, che abbiamo regalato lo spazio per andare a segno. Con il passare del tempo la Feralpisalò ha cominciato a giocare. Il gol di Maiorino ci ha aiutato a superare il momento negativo. Sono convinto che, se avessimo creduto un po' di più, avremmo potuto ottenere il successo».

Il tecnico bergamasco recrimina per «qualche scelta non effettuata in maniera convincente. Abbiamo avuto poca lucidità negli ultimi 30 metri. Avremmo dovuto essere più bravi nelle conclusioni. Mi riferisco, in particolare, alle occasioni di Ceccarelli, Scarsella e Caracciolo. Con un pizzico di convinzione in più avremmo potuto siglare il 2-1. Stavolta, comunque, non mi lamento come domenica scorsa».

Sulla scelta di schierare l'ex



Un duello tra Federico Carraro e Felipe Sodinha, ex del Brescia

Serie C Girone B

RISULTATI	SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Arzignano	Sudtirolo	0-1						
Carpi	Rimini	2-1	11	5	3	2	0	10
Padova			10	4	3	1	0	10
Cesena R.C.	Piacenza	1-1	10	4	3	1	0	11
Modena	FERALPISALÒ	1-1	8	4	2	2	1	6
Ravenna	Imolese	1-0	8	4	2	2	0	6
Piacenza			8	5	2	2	1	7
Fermana	Sambenedettese	ore 15:00	7	4	2	1	1	6
Gubbio	Vicenza Virtus	ore 15:00	7	4	2	1	1	6
Sambenedettese			7	5	2	1	2	6
VirtusVeqom	Triestina	ore 15:00	7	5	2	1	2	6
Vis Pesaro	Padova	ore 15:00	7	5	2	1	2	6
Fano	Reggio Audace	ore 17:30	7	5	2	1	2	6
PROSSIMO TURNO: 25/09/2019								
FERALPISALÒ -Fano		ore 18:30	6	4	2	0	2	6
Rimini-Gubbio		ore 18:30	6	4	2	0	2	6
Sambenedettese-Modena		ore 18:30	5	5	1	2	2	6
Sudtirolo-Fermana		ore 18:30	4	4	1	1	2	5
Vicenza Virtus-Vis Pesaro		ore 18:30	3	4	0	3	1	5
Imolese-VirtusVeqom		ore 20:45	3	5	0	3	2	4
Padova-Cesena R.C.		ore 20:45	2	5	0	2	3	6
Piacenza-Ravenna		ore 20:45	2	4	0	2	2	4
Reggio Audace-Carpi		ore 20:45	1	4	0	1	3	4
Triestina-Arzignano		ore 20:45	1	4	0	1	3	4

Stanco al posto di Caracciolo: «Francesco si è dato molto da fare. Ha aiutato la squadra, muovendosi con convinzione», assicura infine Zenoni.

FEDERICO CARRARO ha sostituito Simone Pesce nel ruolo di regista: «Ho saputo di giocare soltanto all'ultimo istante, prima di arrivare allo stadio Braglia - rammenta il centrocampista, ex Imolese - Il tecnico ci tiene tutti sulla corda. Io non ho fatto tutto il lavoro estivo con i compagni, a causa di un infortunio. Ma adesso sto bene fisicamente». Sul pareggio: «È un risultato che ci può stare, anche se abbiamo costruito quattro o cinque occasioni. Il gol del mio ex compagno Rossetti l'aveva messa in salita. Ma la Feralpisalò ha dimostrato di essere agguerrita e tosta. Ha reagito, dimostrando carattere. C'è stato un momento in cui il Modena sembrava in difficoltà. Ci concedeva spazi invitanti, ma non siamo riusciti a trarne vantaggio».

Sulla rivalità con Pesce: «Io cerco di viverla al meglio. Simone è un grande giocatore. Cerchiamo di rispettarci a vicenda, continuando a essere buoni compagni. No, non ci siamo mai presi i pugni», conclude scherzando.

Daniele Altobelli è subentrato a Luca Magnino: «Sono al 70/80 per cento della condizione - dice Altobelli - Non ho fatto il ritiro con la squadra, essendo arrivato l'ultimo giorno di mercato. Con un lavoro specifico, sto recuperando il gap».

Sulla partita: «C'è un po' di rammarico per non avere conquistato la posta piena. E sì che abbiamo creato le giuste opportunità. Adesso dobbiamo guardare alla partita di mercoledì con il Fano. Battendo i marchigiani, daremo ulteriore valore all'1-1 di stasera». **SZ.**